

A photograph of the municipal building of Bressana Bottarone, a two-story structure with a central tower and a wide set of steps leading to the entrance. The building is light-colored with dark window frames. A large, semi-transparent white circle is centered behind the main title text. The sky is a clear, pale blue.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 – 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
- B. Spese**
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Lo scenario economico

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Ad inizio anno lo scenario macroeconomico internazionale mostrava una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita sembrava evidente nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento. Nell'area Euro il prodotto era tornato a crescere e gli indicatori congiunturali prefiguravano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Purtroppo l'invasione Russa dell'Ucraina ha innescato una crisi energetica che sta mettendo in ginocchio tutte le economie ed in particolare quelle che sono definite – energivore -. Tutto ciò ha alimentato l'inflazione, depresso la domanda interna, favorito l'aumento della disoccupazione. Tutte le previsioni sono state riviste al ribasso da tutti gli organismi internazionali. Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva che stava lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, è svanita e ora anche il più ottimista degli analisti vede molto incerta l'evoluzione del prossimo futuro. La spesa delle famiglie è sempre di più frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2024** n. **3.489**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **3.489** di cui:

maschi n. **1.720**

femmine n. **1.769**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **155**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **343**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **409**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.771**

oltre 65 anni n. **811**

Nati nell'anno n. **34**

Deceduti nell'anno n. **38**

Saldo naturale: +/- **-4**

Immigrati nell'anno n. **186**

Emigrati nell'anno n. **128**

Saldo migratorio: +/- **58**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **54**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.505** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **13**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km **6,00**
strade urbane Km **20,00**
strade locali Km **2,00**
itinerari ciclopedonali Km **3,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **24**
Scuole dell'infanzia con posti n. **22**
Scuole primarie con posti n. **124**
Scuole secondarie con posti n. **98**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **14,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **29.000,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **720**
Rete gas Km **28,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
Veicoli a disposizione n. **9**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2025	2026	2027	2028
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si	Si	Si
Corsi extrascolastici	Mista	Istituto Comprensivo	Si	Si	Si	Si
Fognatura e depurazione	Esterna	Pavia Acque	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Esterna	U.S.C. Pinarolese A.S.D. Bressana	Si	Si	Si	Si
Mensa scolastiche	Affidamento in house	ASM Ristorazione Voghera	Si	30/6	no	no
Igiene urbana	Affidamento in house	Broni Stradella Pubblica Spa	Si	Si	Si	Si
Organi istituzionali	Diretta		Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta		Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Esterna	C.M.E. Marmi e GranitiSNC	Si	Si	=	=
Ufficio tecnico	Diretta		Si	Si	Si	Si
Trasporto scolastico	Esterna	Samef	=	30/6	no	no

Società e enti partecipati

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenziano di seguito gli indirizzi generali delle società controllate e partecipate.

ASM Voghera SOT di Pavia Acque azienda consortile quote di possesso 0,0045%

Le attività svolte dalla società sono le seguenti:

- Servizio idrico integrato;
- Gestione di impianti (acquedotto, fognatura, depurazione);
- Investimenti sul territorio;
- Refezione scolastica

BRONI STRADELLA Pubblica

Quote di possesso 0,0249.

La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana, operativa nei rapporti con Pavia acque e gestione di strutture di servizio quali RSa e piscine con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto più possibile le tariffe. Il Comune di Bressana ha interessenza di rapporto per la parte riguardante la raccolta dei rifiuti.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione Internazionale

Le elezioni americane del 2024 hanno avuto un impatto significativo sulla situazione economica mondiale. Con la vittoria di Donald Trump, ci si aspetta un ritorno alle politiche protezionistiche e all'approccio "America First"². Questo potrebbe portare a un aumento dei dazi sulle importazioni, in particolare da Cina e Europa, e a una riduzione del coinvolgimento degli Stati Uniti nella NATO e in altre alleanze internazionali.

Gli esperti prevedono che queste politiche potrebbero causare incertezza geopolitica, influenzare negativamente le catene di approvvigionamento globali e aumentare l'inflazione. Tuttavia, potrebbero anche favorire le piccole e medie imprese statunitensi e la crescita economica interna.

Inoltre, il Bitcoin e altre criptovalute hanno registrato un aumento significativo in seguito agli esiti delle elezioni, a causa delle prospettive di un allentamento normativo sotto la nuova amministrazione.

Situazione economico e politica in Europa

è complessa e variegata. Ecco un quadro generale:

- Crescita economica: Secondo le previsioni della Commissione europea, l'UE dovrebbe registrare una crescita economica del 1,0% nel 2024, con una riduzione dell'inflazione al 2,7%. La zona euro dovrebbe crescere dello 0,8%².
- Disoccupazione: Il tasso di disoccupazione è al minimo storico del 6,0%.
- Consumi privati: La crescita dei consumi privati è trainata dalla crescita dei salari e delle opportunità lavorative.
- Investimenti: Gli investimenti stanno rallentando, soprattutto nel settore delle costruzioni residenziali.
- Crisi politica: Paesi come Francia e Germania stanno attraversando momenti difficili, con crisi politiche che indeboliscono la loro capacità di influenzare la politica europea.
- Politiche industriali: La Germania sta affrontando una crisi economica strutturale e c'è bisogno di investimenti e una politica industriale europea più forte.
- Rischi geopolitici: L'Europa è esposta a rischi geopolitici elevati, che influenzano la stabilità economica e politica.

La situazione economica e politica in Italia nel 2024

è caratterizzata da una serie di sfide e opportunità

- Crescita del PIL: Il PIL italiano è previsto crescere dell'1% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025. Questa crescita è sostenuta dalla domanda interna e dalla domanda estera netta.
- Inflazione: Si prevede una forte decelerazione del deflatore della spesa delle famiglie residenti, con un aumento dell'1,6% nel 2024 rispetto al 5,2% del 2023.
- Occupazione: L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro, dovrebbe crescere dello 0,9% nel 2024 e dell'1,0% nel 2025, con un calo del tasso di disoccupazione al 7,1% nel 2024.
- Crisi politiche: L'Italia sta affrontando crisi politiche interne che influenzano la stabilità del governo e la capacità di attuare riforme strutturali.
- Politiche economiche: Le politiche economiche sono orientate a sostenere la crescita e a ridurre i divari strutturali interni al Paese, anche grazie alle risorse del PNRR.

Attuale situazione economica e di sviluppo della provincia di Pavia

La provincia di Pavia sta affrontando una situazione economica complessa, influenzata da vari fattori internazionali e nazionali. Ecco un quadro generale della situazione attuale:

1. Crescita del PIL: La crescita del PIL della provincia di Pavia è stata modesta, con un incremento del +0,3% nel 2023. Questo dato riflette una situazione economica stabile ma non particolarmente dinamica.
2. Occupazione: Il tasso di occupazione è aumentato, raggiungendo il 61,5% nel 2023. Tuttavia, il lavoro a termine continua a rappresentare una quota significativa del totale dei dipendenti.

3. Inflazione: L'inflazione ha avuto un impatto significativo, con un tasso medio del +5,1% nel 2023. Questo ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie e delle imprese.

4. Esportazioni: Le esportazioni della provincia sono cresciute del +0,3% nel 2023, mostrando una certa resilienza nonostante le sfide globali.

5. Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST): La provincia sta lavorando su un nuovo AQST per promuovere lo sviluppo sostenibile e innovativo. L'obiettivo è trasformare Pavia in una "Smart Land verde", con un focus sull'innovazione, la coesione sociale e la sostenibilità.

6. Settori di Crescita: I settori di crescita includono l'agroalimentare, il turismo e i servizi socio-sanitari. La provincia punta a valorizzare le filiere Food, Wine e Wellness, nonché a rafforzare i sistemi socio-sanitari.

Attualmente, il Comune di Bressana Bottarone sta lavorando su diversi piani di sviluppo per migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e promuovere lo sviluppo sostenibile. Ecco alcuni dei principali progetti in corso:

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): Questo piano mira a ottimizzare la programmazione pubblica e migliorare l'efficienza amministrativa. Include misure per la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'organizzazione del lavoro agile.

Sono stati ultimati progetti di mobilità sostenibile in particolare attraverso la realizzazione piste ciclabili, inclusi interventi di riqualificazione urbana.

Energia Rinnovabile: Il comune sta investendo in energie rinnovabili per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità.

Servizi Sociali: Sono in corso iniziative per migliorare i servizi sociali, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **4.620.284,91**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) **4.096.037,82**
Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) **2.476.080,47**
Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -2*) **2.215.234,22**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	0,00	3.240.258,99	0,00
2023	0,00	3.346.889,47	0,00
2022	0,00	3.533.052,44	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	547,86
2023	0,00
2022	1.517,10

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

RICOGNIZIONE PERSONALE DIPENDENTE EX ART. 33, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2001, N.165

L'art.33 D.lgs n.165/2001 impone alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente;

In particolare, i primi tre commi del citato art. 33 testualmente, prevedono che:

"1-Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica."

"2-Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."

"3-La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare";

il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la circolare 4/2014 definisce soprannumerarietà, la situazione in cui il personale in servizio supera la dotazione organica in tutte le qualifiche categorie o aree, per cui non ci sono posti vacanti per la riconversione del personale in servizio, eccedenza, la situazione in cui il personale in servizio supera la dotazione organica in specifiche categorie qualifiche aree, per cui vi è possibilità di riconversione.

La condizione di soprannumero, non definendo la normativa stessa i criteri ai quali occorre attenersi, si può rilevare:

- dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- in base al rapporto medio tra personale dipendente e popolazione residente (art.263 del TUEL 267/2000 e s.m.i.), come definito da apposito Decreto che il Ministro dell'Interno determina e pubblica triennialmente e che per il triennio 2020-2022, prevede tale rapporto per i Comuni con popolazione compresa fra 3.000 e 4.999 abitanti in 1/159 (D.M. 18/11/2020);
- tenendo conto del tetto di spesa del personale così come fissato dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, come successivamente riscritta e modificata (oggi la media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013);

Si dà atto che il Comune di Bressana Bottarone non presenta situazioni di soprannumero né eccedenze di personale con riferimento alle esigenze funzionali e alla condizione finanziaria dell'Ente;

Si dà atto che l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2026 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o responsabili di posizioni organizzative.

PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Si rimanda alla deliberazione Giunta Comunale di approvazione del PIAO che sarà adottata entro la scadenza di legge.

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2026/2028

Si rimanda alla deliberazione Giunta Comunale di approvazione del PIAO che sarà adottata entro la scadenza di legge.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Bressana Bottarone ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per gli anni precedenti adottando il nuovo sistema di Pareggio di Bilancio a partire dal 2016.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. La semplificazione delle regole di finanza pubblica stabilita nella legge di bilancio 2019 per gli enti locali ha fatto venir meno l'obbligo di allegare al bilancio 2019-2021 il "Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica".

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO 2024-2029

PROSEGUIMENTO DI UN LAVORO ORGANICO DI RINNOVAMENTO

basato su atteggiamenti e comportamenti improntati all'umiltà e allo spirito di servizio nei confronti della comunità.

La nostra azione amministrativa sarà caratterizzata dalla ricerca dell'equità sociale.

Tutti i cittadini devono poter sentirsi liberi e realizzati in una comunità che valorizzi le loro aspirazioni, tuteli i loro diritti e garantisca la consapevolezza dei propri doveri.

Seguiremo poche regole di base che comunicheremo sempre a tutti con chiarezza, dimostrando un costante attenzione ai bisogni reali delle persone.

BILANCIO E POLITICHE PATRIMONIALI

- ☐ Gestione oculata delle risorse pubbliche.
- ☐ Costante attenzione alle spese.
- ☐ Equità fiscale e sociale sono gli obiettivi primari della nostra politica economica

SERVIZI SOCIALI

- ☐ Ampliamento dei servizi di assistenza per bisognosi e anziani in stretta collaborazione con i Piani di Zona e con l'Auser di Bressana.
- ☐ Realizzazione del progetto Bressana nel Cuore: organizzazione di corsi di primo soccorso e per l'utilizzo del defibrillatore.
- ☐ Creazione dell'ambulatorio infermieristico gratuito.

CULTURA, ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILE

- ☐ Creare sinergie intergenerazionali al fine di favorire uno scambio di sapere.
- ☐ Intensificare la collaborazione con le strutture scolastiche esistenti per migliorare i servizi educativi offerti alle famiglie e agli studenti.
- ☐ Creare nuovi spazi di aggregazione per i giovani e non solo: dalla Sala Polivalente, al Centro Civico di Bottarone, alla nuova sede dell'Auser e alle altre realtà associative.
- ☐ Supportare le realtà sociali esistenti: oratori di Bressana e di Argine, la Pro Loco, Amici di Bottarone, società sportive e altri comitati/associazioni del territorio.
- ☐ Creare un "servizio d'ascolto dei cittadini" per accogliere e cercare di soddisfare le esigenze delle persone.

- ☐ Organizzare spettacoli teatrali, conferenze, proiezioni di film e workshop di ambito artistico e artigianale.
- ☐ Offrire ai cittadini, bressanesi e non, una stagione musica/teatrale presso il Cine Teatro

SPORT

- ☐ Favorire l'insediamento di un maggiore numero di discipline sportive • Rivitalizzare l'offerta sportiva per i giovani.

PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA

- Saranno implementati i finanziamenti per esercitazioni ed eventi addestrativi.
- Sensibilizzazione sulle misure di sicurezza in caso di emergenza ambientale.
- Sviluppo di programmi per prevenire la delinquenza, intensificando il dialogo tra Polizia Locale, Carabinieri e Protezione Civile.
- Ampliamento ed efficientamento dei sistemi di videosorveglianza.

SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE

- ☐ Costituzione di una comunità energetica (CER) a beneficio di tutti cittadini.
- ☐ Valorizzazione di Bressana come “Porta d’ingresso dell’Oltrepò” con un'azione di sviluppo coesione territoriale.
- ☐ Sostegno alle attività commerciali e artigianali e promozione delle produzioni agricole locali.
- ☐ Promozione di distretti del commercio dell'economia circolare con incentivi alle aziende del settore.

TUTELA DELL'AMBIENTE

- ☐ Tutela del paesaggio e dei territori.
- ☐ NO consumo di suolo.
- ☐ NO cava a Cascina Bella.
- ☐ Limitazione del traffico pesante per preservare il decoro del paese e la qualità dell'aria.
- ☐ Potenziamento della raccolta differenziata.
- ☐ Riqualificazione e ampliamento delle aree verdi.

MOBILITA e LAVORI

- ☐ Migliorare il collegamento con le frazioni.
- ☐ Migliorare la viabilità in Bressana centro grazie alla realizzazione delle già finanziate nuove strade di collegamento tra via Rossina, via Depretis, via Mangiarotti e via Vietti e il parcheggio da realizzare in via Rossina.
- ☐ Favorire la mobilità sostenibile con nuove piste ciclopeditoni.
- ☐ Recupero e riqualificazione degli immobili di proprietà esistenti: il Cine Teatro, la palestra, la bocciofila, l' ex Caserma dei Carabinieri e l'ex scuola di Bottarone.
- ☐ Riqualificazione delle stazioni ferroviarie di Bottarone e Argine per garantire decoro e un miglior servizio ai pendolari.
- ☐ Sostituzione delle lampade ed efficientamento della pubblica illuminazione e avvio del progetto smart city.
- ☐ Realizzazione della nuova piazzola ecologica adiacente al nuovo depuratore e messa a regime delle tre nuove eco/sole.
- ☐ Recupero del nucleo della ex Fornace Del Bo, patrimonio storico a testimonianza dell'attività da cui trae origine la comunità bressanese e creazione di un'area museale.

PONTE SUL TORRENTE COPPA

È necessario risolvere con urgenza e con spirito propositivo in modo definitivo in accordo con la Provincia, la pesante e stucchevole eredità, lasciataci dall'ex amministrazione Torretta, del ponte in ferro di via Depretis, preso in carico dal Comune privo di collaudo statico e con il solo impegno scritto da parte della Amministrazione Provinciale di Pavia di provvedervi entro il 31/12/2016. La verifica non è mai avvenuta né agli atti risulta essere stata sollecitata se non su iniziativa della successiva amministrazione Fasani nel 2021 e ha avuto esito negativo.

LINEE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO 2026 – 2028

Il presente Documento Unico di Programmazione Strategica (DUPS) del Comune di Bressana Bottarone per il triennio 2026-2028 si colloca in un quadro economico e sociale caratterizzato da significative complessità e sfide sia a livello internazionale che nazionale.

A livello globale, la fase di ripresa economica post-pandemica è gravata dalle tensioni derivanti da pesanti conflitti armati ancora in corso, che hanno ripercussioni dirette e indirette sulla stabilità geopolitica e sulle catene di approvvigionamento. Tali conflitti alimentano instabilità e generano flussi migratori, mentre le dinamiche dei mercati restano particolarmente volatili, con conseguente aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. In ambito economico, si assiste inoltre a un ritorno di misure protezionistiche, come dazi e restrizioni commerciali, che pesano sul commercio internazionale e rallentano la crescita. Parallelamente, restano pressanti le esigenze legate alla transizione energetica e digitale, che richiedono investimenti continui e capacità di adattamento.

Nel contesto europeo, gli sforzi per consolidare la coesione economica e sociale tramite strumenti come il *Next Generation EU* si confrontano con fenomeni inflazionistici persistenti e con squilibri interni che rallentano l'efficacia delle politiche di sviluppo. In Italia, la crescita economica rimane moderata e soggetta ai vincoli di rigore finanziario derivanti sia dalla normativa europea sia da quella nazionale. Nonostante ciò, proseguono iniziative mirate a sostenere lo sviluppo infrastrutturale e sociale, anche attraverso la riorganizzazione e la valorizzazione delle risorse locali.

La Lombardia, storicamente locomotiva del sistema produttivo nazionale, continua a mostrare grande resilienza, pur evidenziando alcune criticità settoriali. La provincia di Pavia si colloca in questo scenario come un territorio produttivo meno dinamico rispetto ad altri distretti regionali, ma potenzialmente in grado di cogliere nuove opportunità derivanti da investimenti pubblici, transizione ecologica e innovazione.

Il contesto critico della finanza locale e le difficoltà strutturali dei Comuni

In questo quadro generale, occorre evidenziare con chiarezza le crescenti difficoltà che gli enti locali, e in particolare i Comuni di piccole e medie dimensioni, devono affrontare nella gestione delle spese correnti.

Negli ultimi anni, infatti, i bilanci comunali sono stati messi alla prova da dinamiche strutturali sempre più complesse, che incidono profondamente sulla capacità di garantire servizi adeguati alla collettività.

L'incremento della povertà, l'emergere di nuove fragilità economiche e relazionali, l'invecchiamento della popolazione e il crescente disagio giovanile determinano una domanda crescente di servizi sociali, educativi e assistenziali. Questi interventi richiedono risorse umane qualificate e costi operativi significativi, spesso in assenza di un adeguato incremento dei trasferimenti statali e regionali.

L'inflazione degli ultimi anni, pur in parte rientrata, continua a riflettersi in modo marcato su energia, manutenzioni, forniture e appalti. I Comuni devono così sostenere costi sempre maggiori per illuminazione pubblica, trasporti scolastici, gestione dei rifiuti, manutenzioni ordinarie e servizi alla persona, senza margini proporzionati di aumento delle entrate.

Si osserva un progressivo trasferimento di funzioni e adempimenti agli enti locali, spesso senza la contestuale attribuzione di risorse economiche e strumentali. Tale processo accresce gli oneri gestionali, amministrativi e finanziari dei Comuni, imponendo una crescente professionalizzazione del personale e un aggravio dei costi organizzativi.

Le principali voci di spesa – personale, welfare locale, servizi educativi e socio-assistenziali, gestione del patrimonio – sono per loro natura difficilmente comprimibili. A ciò si aggiunge il progressivo irrigidimento delle normative in materia di assunzioni e contratti pubblici, che limita la possibilità di potenziare i servizi pur in presenza di bisogni crescenti.

La legge di bilancio nazionale per il 2026 conferma una riduzione dei trasferimenti agli enti locali e una più stringente limitazione alla spesa corrente. Tali disposizioni impongono scelte amministrative sempre più delicate e richiedono un'attenta programmazione per evitare il deterioramento della capacità di erogare servizi essenziali.

In questo scenario complesso, il Comune di Bressana Bottarone mantiene come priorità assoluta la tutela del benessere della comunità, attraverso una gestione responsabile, equilibrata e lungimirante delle risorse disponibili.

Nonostante il quadro sfidante, l'Amministrazione comunale intende continuare a investire in infrastrutture, rigenerazione urbana, sostenibilità e qualità della vita. L'avanzo di amministrazione accumulato negli esercizi precedenti rappresenta un volano fondamentale per sostenere il piano degli investimenti, che verrà definito con precisione solo dopo l'approvazione del consuntivo 2025.

Gli interventi prioritari che l'Amministrazione comunale intende realizzare dopo l'approvazione del bilancio con la certificazione dell'avanzo di amministrazione 2025 e accedendo ad altri finanziamenti pubblici e/o privati, includono:

- **Costruzione della strada di collegamento tra Via Rossina e Via Mangiarotti**, con annesso parcheggio e pista ciclopedonale,
- **Riqualificazione degli immobili comunali**, che verranno finanziati con avanzo di bilancio e con contributi concessi dal bando Conto Termico 3.0.

Conclusioni

A fronte del contesto delineato, si propone il contenuto del Documento Unico di Programmazione Strategica 2026-2028, con l'impegno dell'amministrazione a sostenere con determinazione lo sviluppo sostenibile della nostra comunità.

In un periodo storico complesso, segnato da crescenti responsabilità e risorse limitate, il DUPS rappresenta lo strumento essenziale per mantenere una visione strategica, garantire i servizi fondamentali e indirizzare investimenti mirati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.250.259,96	2.186.161,68	2.340.125,92	2.248.184,52	2.248.184,52	2.248.184,52	- 3,928
Contributi e trasferimenti correnti	120.110,63	194.171,90	208.921,38	158.741,49	158.741,49	158.741,49	- 24,018
Extratributarie	976.518,88	859.925,41	915.408,55	845.341,94	845.341,94	845.341,94	- 7,654
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.346.889,47	3.240.258,99	3.464.455,85	3.252.267,95	3.252.267,95	3.252.267,95	- 6,124
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	549,25	88.709,56	80.819,48	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	87.664,41	61.765,81	53.472,57	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.435.103,13	3.390.734,36	3.598.747,90	3.252.267,95	3.252.267,95	3.252.267,95	- 9,627
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	832.313,62	1.074.378,37	6.896.346,95	80.000,00	80.000,00	80.000,00	- 98,839
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>477.663,80</i>	<i>315.182,52</i>	<i>84.879,30</i>	<i>80.000,00</i>	<i>80.000,00</i>	<i>80.000,00</i>	<i>- 5,748</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	874.729,07	839.945,26	1.142.296,66	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	919.260,26	1.253.974,84	1.187.288,60	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.626.302,95	3.168.298,47	9.225.932,21	80.000,00	80.000,00	80.000,00	- 99,132
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	836.721,00	810.064,00	810.064,00	810.064,00	- 3,185
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	836.721,00	810.064,00	810.064,00	810.064,00	- 3,185
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.061.406,08	6.559.032,83	13.661.401,11	4.142.331,95	4.142.331,95	4.142.331,95	- 69,678

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	3.361.513,90	2.784.055,51	3.313.738,13	2.592.852,29	- 21,754
Contributi e trasferimenti correnti	127.230,81	183.785,02	240.767,26	160.442,49	- 33,361
Extratributarie	939.773,74	944.392,67	1.785.827,71	1.301.987,10	- 27,093
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.428.518,45	3.912.233,20	5.340.333,10	4.055.281,88	- 24,063
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.428.518,45	3.912.233,20	5.340.333,10	4.055.281,88	- 24,063
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	896.711,57	947.565,29	2.550.934,52	786.312,10	- 69,175
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	896.711,57	947.565,29	2.550.934,52	786.312,10	- 69,175
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.325.230,02	4.859.798,49	7.891.267,62	4.841.593,98	- 38,646

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si rimanda alla deliberazione Giunta Comunale di approvazione del PIAO che sarà adottata entro la scadenza di legge.
Allo stato attuale il piano triennale del fabbisogno del personale è regolato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 27.10.2025 come indicato di seguito:

PIANO TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE
2026-2027-2028

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2025

Anno ultimo rendiconto approvato	2024
Numero abitanti	3.489

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2024
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	630.143,99
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
Totale spesa	630.143,99

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.245.355,78	2.250.259,96	2.186.161,68
2 - Trasferimenti correnti	195.362,28	120.110,63	194.171,90
3 - Entrate extratributarie	1.092.334,38	976.518,88	859.925,41
altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	3.533.052,44	3.346.889,47	3.240.258,99
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			3.373.400,30
F.C.D.E.			504.665,00
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			2.868.735,30

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
21,97 %	27,20 %	31,20 %	5,23 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	150.152,01
Totale spesa con incremento massimo	780.296,00

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2026

Area	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO	NOTE
Operatori	Operatore servizi comunali		
Operatori esperti	Collaboratore amm.vo	2 part time 50%	
	Collaboratore amm.vo	3 full time	
	Operatore tecnico	2 full time	Previsto lo svolgimento della procedura di mobilità obbligatoria (artt. 34, 34-bis del d.lgs. n. 165/2001). A seguito di mobilità obbligatoria, l'Amministrazione si

			riserva la facoltà di ricorrere allo scorrimento di graduatorie concorsi pubblici, o procedura concorsuale Prevista la progressione tra aree art. 15 CCNL 2019/2021
Istruttori	Istruttore amm.vo	3 full time	
	Istruttore tecnico	1 full time	
	Agente di P.M.	2 full time	
Funzionari ed Elevata Qualificazione	Istruttore direttivo	4 full time	
Totali		17	

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2027-2028

Area	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO	NOTE
Operatori	Operatore servizi comunali		
Operatori esperti	Collaboratore amm.vo	2 part time 50%	
	Collaboratore amm.vo	3 full time	
	Operatore tecnico	2 full time	
Istruttori	Istruttore amm.vo	3 full time	
	Istruttore tecnico	1 full time	
	Agente di P.M.	2 full time	
Funzionari ed Elevata Qualificazione	Istruttore direttivo	4 full time	
Totali		17	

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Arch. Linda Pizzocaro

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist o (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	Denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma
Arch. Linda Pizzocaro

Note
 (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.2

- 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
- 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
- 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
- 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
- 5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma
Arch. Linda Pizzocaro

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Arch. Linda Pizzocaro

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione, ex comma 2 art. I DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
G42E24000260004	RELAMPING ILLUMINAZIONE PUBBLICA	b	b	2025	430.000,00	301.946,34	125.000,00	268.287,55	88,89%	b.1	SI	a	ai	a	no	no	si
GF9F24000120004	RIFACIMENTO SCALINATA MUNICIPALE	b	b	2024	280.000,00	188.600,78	15.000,00	142.145,16	75,34%	b.1	SI	a	ai	a	no	no	no
G47H22003370004	Lavori di PUBBLICIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA ROSSINA 2° LOTTO	d	b	2022	200.000,00	140.574,88	25.000,00	103.397,70	73,55%	b.1	no	a	si	a	no	no	si
					910.000,00	631.122,00	165.000,00	531.830,41									

Il referente del programma
Arch. Linda Pizzocarò

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Arch. Linda Pizzocaro

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento o	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
numero intervento CUI		codice	data (anno)		sì/no	sì/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
Arch. Linda Pizzocarò

- Note:
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro
- Tabella D.5
1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	Denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	sì/no	sì/no	Tabella E.2	codice	Testo	Ereditato da scheda D

Il referente del programma
Arch. Linda Pizzocaro

Notes:
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedent programma	Ereditato da scheda D	Testo
L00447770181202400005	G31B22001500001	RIGENERAZIONE URBANA PICCOLI COMUNI	€ 5.000.000,00	Massima	Finanziamento ministeriale non ancora erogato

Il referente del programma
Arch. Linda Pizzocarò

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	217,75 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.252.267,95 0,00	3.252.267,95 0,00	3.252.267,95 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.475,00	14.475,00	14.475,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.238.010,70 0,00 339.756,19	3.237.792,95 0,00 339.756,19	3.237.792,95 0,00 339.756,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.475,00	14.475,00	14.475,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	94.475,00 0,00	94.475,00 0,00	94.475,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	217,75		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-217,75	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.620.284,91								
Utilizzo avanzo di amministrazione		217,75	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.592.852,29	2.248.184,52	2.248.184,52	2.248.184,52	Titolo 1 - Spese correnti	3.608.994,33	3.238.010,70	3.237.792,95	3.237.792,95
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	160.442,49	158.741,49	158.741,49	158.741,49					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.301.987,10	845.341,94	845.341,94	845.341,94					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	786.312,10	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.442.593,58	94.475,00	94.475,00	94.475,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.841.593,98	3.332.267,95	3.332.267,95	3.332.267,95	Totale spese finali	5.051.587,91	3.332.485,70	3.332.267,95	3.332.267,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	810.064,00	810.064,00	810.064,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	810.064,00	810.064,00	810.064,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.961.181,94	1.753.000,00	753.000,00	753.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.970.466,85	1.753.000,00	753.000,00	753.000,00
Totale titoli	6.802.775,92	5.895.331,95	4.895.331,95	4.895.331,95	Totale titoli	7.022.054,76	5.895.549,70	4.895.331,95	4.895.331,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.423.060,83	5.895.549,70	4.895.331,95	4.895.331,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.022.054,76	5.895.549,70	4.895.331,95	4.895.331,95
Fondo di cassa finale presunto	4.401.006,07								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella seguente per ogni missione è stata evidenziata l'articolazione della stessa tra spese correnti, spese di investimento e spese per rimborso.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice Missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.249.165,00	30.000,00	0,00	1.279.165,00	1.249.142,00	30.000,00	0,00	1.279.142,00	1.246.588,00	30.000,00	0,00	1.276.588,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	314.561,00	14.475,00	0,00	329.036,00	314.561,00	14.475,00	0,00	329.036,00	314.561,00	14.475,00	0,00	329.036,00
4	310.200,00	0,00	0,00	310.200,00	310.200,00	0,00	0,00	310.200,00	310.200,00	0,00	0,00	310.200,00
5	57.057,00	0,00	0,00	57.057,00	57.057,00	0,00	0,00	57.057,00	57.057,00	0,00	0,00	57.057,00
6	13.000,00	28.400,00	0,00	41.400,00	13.000,00	28.400,00	0,00	41.400,00	13.000,00	48.400,00	0,00	61.400,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	3.000,00	1.600,00	0,00	4.600,00	3.000,00	1.600,00	0,00	4.600,00	3.000,00	1.600,00	0,00	4.600,00
9	537.667,75	20.000,00	0,00	557.667,75	537.450,00	20.000,00	0,00	557.450,00	537.450,00	0,00	0,00	537.450,00
10	163.490,00	0,00	0,00	163.490,00	163.490,00	0,00	0,00	163.490,00	163.490,00	0,00	0,00	163.490,00
11	3.100,00	0,00	0,00	3.100,00	3.100,00	0,00	0,00	3.100,00	3.100,00	0,00	0,00	3.100,00
12	170.150,00	0,00	0,00	170.150,00	170.150,00	0,00	0,00	170.150,00	170.150,00	0,00	0,00	170.150,00
13	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00
14	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	414.373,95	0,00	0,00	414.373,95	414.396,95	0,00	0,00	414.396,95	416.950,95	0,00	0,00	416.950,95
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	810.064,00	810.064,00	0,00	0,00	810.064,00	810.064,00	0,00	0,00	810.064,00	810.064,00
99	0,00	0,00	1.753.000,00	1.753.000,00	0,00	0,00	753.000,00	753.000,00	0,00	0,00	753.000,00	753.000,00
TOTALI	3.238.010,70	94.475,00	2.563.064,00	5.895.549,70	3.237.792,95	94.475,00	1.563.064,00	4.895.331,95	3.237.792,95	94.475,00	1.563.064,00	4.895.331,95

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.556.919,98	188.828,30	0,00	1.745.748,28
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	394.702,57	108.183,64	0,00	502.886,21
4	454.853,96	241.787,88	0,00	696.641,84
5	95.719,43	0,00	0,00	95.719,43
6	13.638,15	101.446,53	0,00	115.084,68
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	4.763,71	4.131,50	0,00	8.895,21
9	606.420,69	139.878,47	0,00	746.299,16
10	196.964,40	656.068,20	0,00	853.032,60
11	4.933,68	0,00	0,00	4.933,68
12	257.831,76	0,00	0,00	257.831,76
13	50,00	0,00	0,00	50,00
14	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	2.269,06	0,00	2.269,06
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.970.466,85	1.970.466,85
TOTALI	3.608.994,33	1.442.593,58	1.970.466,85	7.022.054,76

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI

Richiamato l'art. 58 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 convertito in Legge n.133 del 06/08/2008, avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed enti locali" ed, in particolare, il comma 1 ai sensi del quale "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

Considerato che l'ufficio tecnico comunale sulla base e nei limiti della documentazione esistente ha ricavato l'elenco dei beni facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Bressana Bottarone non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione come di seguito evidenziato:

N. D.	Destinazione e indirizzo	Titolo	Estremi catastali			Consistenza	Utilizzo	Scadenza	Atto	Proventi annui
			Fg.	P.lla	S u b .					Oneri annui
1	TERRENO VIA PERTINI	PROPRIETA'	2	665 667 674					
						Mq. 1.495			
2	EX CASERMA CARABINIERI VIA IV NOVEMBRE 49	PROPRIETA'	5	574					
						Mq.939				
3	AMBULATORIO MEDICO VIA ROMA 47	PROPRIETA'	8	431			Ambulatorio Medico		Scrittura Privata
						Mq.35				€ 1.500,00
4	TERRENO VIA INDEMINI	PROPRIETA'	1	807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830						_____

Si dà atto che l'Amministrazione Comunale non intende procedere all'alienazione dei seguenti beni:

- - ex Caserma dei Carabinieri, F. 5 mappale 574
- - ambulatorio medico, Fg. 8 mappale 431
- - terreno via Pertini

DEFINIZIONE AREE O FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

Visto l'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che dispone di provvedere annualmente e prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione alla verifica delle qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da assegnare in diritto di proprietà o di superficie, ricadenti nei piani di edilizia economico popolare e di edilizia residenziale, nonché alla determinazione dei relativi prezzi unitari di cessione e rispettivamente, di concessione;

Richiamata la propria delibera dalla quale si evince che questo Ente è tornato in possesso di un'area edificabile di mq. 4.198 distinta al C.T. di Pavia in Comune di Bressana Bottarone, S.C. Argine, F. 1, mapp.li 812, 822, 820, 811, 808, 809, 810, 823, 824, 815, 816, 817, 826, 827, 818, 828, 829, 830 sulla quale insistono alcuni edifici residenziali ancora in fase di completamento destinati ad PEEP per un totale di n. 4 unità abitative;

Verificato che occorre, quindi, determinare in quali proporzioni le aree sulle quali insistono le abitazioni suddette siano da destinare in diritto di superficie e quali siano cedibili in diritto di proprietà;

Richiamato l'art. 35 della Legge 22.10.1971 n. 865 che stabilisce dette proporzioni come segue:

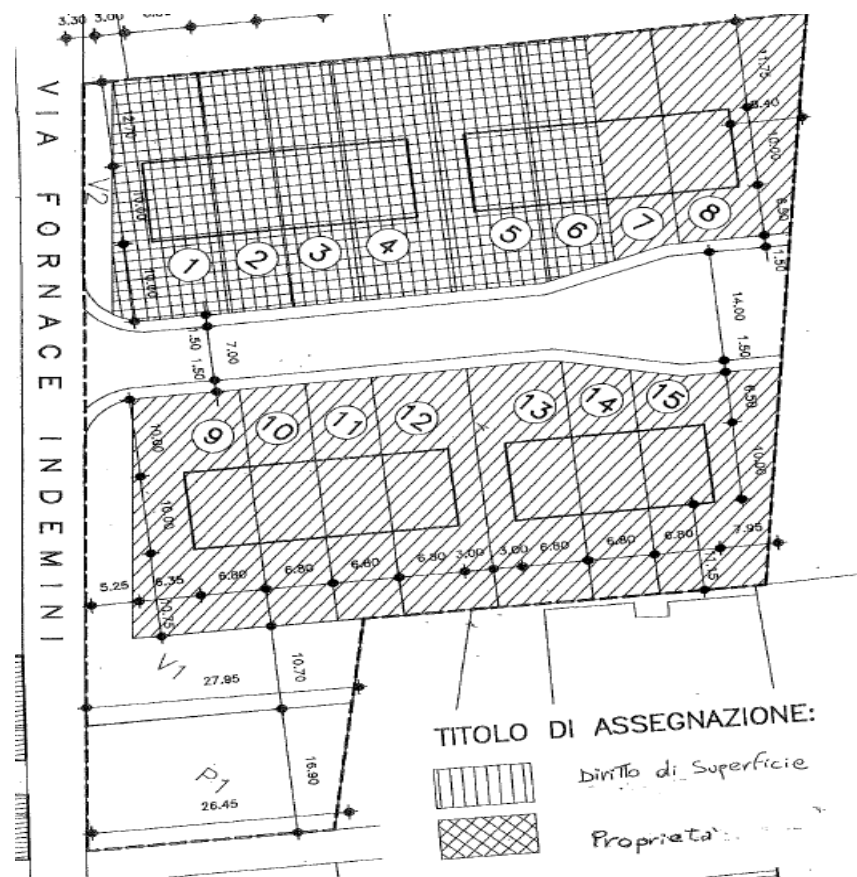
- 40% aree in diritto di proprietà;
- 60% aree in diritto di superficie,

Atteso che le n. 4 unità abitative in fase di completamento insistono su aree in diritto di superficie;

Vista l'allegata planimetria nelle quale vengono evidenziate le proporzioni suddette;

Si definiscono le aree e fabbricati ricadenti nell'ambito del piano di cui in premessa, da cedere in diritto di proprietà ovvero in diritto di superficie:

- 40% aree in diritto di proprietà;
- 60% aree in diritto di superficie;
- le n. 4 unità abitative in fase di completamento insistono su aree in diritto di superficie.



F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57 del decreto fiscale n. 124/2019, nella formulazione della conversione in legge n. 157/2019, fa cessare divieti e vincoli stabiliti da varie disposizioni di finanza pubblica che si sono succedute a partire dal 2010, che riguardano sia spese con caratterizzazione più facoltativa (come quelle di mostre, convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze più operative dell'organizzazione (come quelle per la formazione e per i veicoli).

In ogni caso, con la finalità di razionalizzare e contenere le spese, abbiamo rivisto il contratto per la telefonia che ci porterà un cospicuo risparmio già in questo esercizio. Stiamo revisionando i contratti di fornitura di gas, elettricità, sistemi informatici, rivedere i costi per gli acquisti di tutti i materiali ordinari di consumo, per i piccoli lavori in economia, per la gestione degli impianti e degli automezzi; analizzate le prestazioni energetiche degli edifici di proprietà comunale, riteniamo indispensabile intervenire per abbassare sensibilmente queste le spese correnti. Sono già stati avviati incontri per sostituire le attuali fonti di energia con nuove fonti di natura rinnovabile e confidiamo in una positiva conclusione delle trattative.